

Italiano per lo studio, percorso per una didattica inclusiva.

Il modulo didattico che andiamo a presentare è stato sperimentato nell'anno 2016\17 all'interno del Laboratorio di facilitazione linguistica dedicato alla lingua per lo studio, presso la Scuola secondario di primo grado D. Alighieri di Nonantola.

Il laboratorio aveva come finalità quella di sviluppare competenze linguistiche che permettessero agli studenti un accesso più autonomo ai materiali didattici e soprattutto si prefiggeva l'obiettivo di creare un ponte tra il laboratorio e la classe.

Il percorso che proponiamo prevede come tappa conclusiva un'azione di didattica inclusiva nelle classi d'appartenenza degli studenti, in questo caso nell'ora di scienze con il coinvolgimento dell'insegnante della materia.

Il percorso prevede una prima parte dedicata allo sviluppo di competenze linguistiche legate alle strategie di prendere appunti e all'arricchimento del lessico disciplinare, e una seconda parte di pratica dei contenuti lessicali proposti e produzione scritta di un quiz da sottoporre ai compagni di classe.

In questo modo si è data la possibilità agli studenti del laboratorio di avere un ruolo attivo in classe e all'insegnante di osservare e valutare in modo diretto i contenuti disciplinari acquisiti.

ITALSTUDIO STUDENTI DI II SCIENZE ED EDUCAZIONE FISICA.

Durata delle attività 5 incontri da 2 ore.

Destinatari: studenti di II media. In questo caso studenti bilingue inseriti nel laboratorio ILS, pronti per sperimentare la lingua CALP.

Task: prendere appunti- riconoscere e riutilizzare il lessico specifico disciplinare.

IL PERCORSO IN BREVE

- Visione della clip *Il parkour*.
- Gli studenti prendono appunti in modo libero, con le informazioni che raccoglieranno dovranno rispondere a domande di comprensione.
- L'insegnante gestisce la condivisione degli appunti e la riflessione sulle diverse strategie messe in atto (schema a ragno, a cascata, ecc...)
- A piccoli gruppi rispondono a domande di comprensione sullo sport utilizzando i loro appunti.
- Correzione e riflessione sull'efficacia degli appunti (ATTIVITÀ 1)
- Collegamento al lessico disciplinare, il sistema scheletrico, attraverso immagini tratte dal video (ATTIVITÀ 2)
- Rinforzo lessicale sul sistema scheletrico (ATTIVITÀ 3 e 4).

PRATICA E PRODUZIONE

- Divisi a coppie. Ogni coppia riceve una lista di parti del corpo e utilizzando il web deve cercare immagini di sportivi dove viene ritratta quella parte del corpo.
- Selezionano le immagini e per ogni parte del corpo producono due diapositive, una vuota con delle domande sulle ossa coinvolte e lo sport rappresentato e l'altra con le soluzioni. In quest ultima devono scrivere l'elenco delle ossa presenti nella foto, senza poter consultare il libro.
- Correzione e costruzione del quiz "Lo spacca ossa" (Allegato A) per la classe.
- Da ultimo, conduzione dell'attività in classe con il sostegno del facilitatore e dell'insegnante di scienze.

ATTIVITÀ 1: RISPONDI ALLE DOMANDE USANDO GLI APPUNTI PRESI SUL VIDEO.

Quando e dove nasce il Parkour?

Chi è l'inventore?

In cosa consiste questo sport?

Quali esercizi fa il protagonista per riscaldarsi?

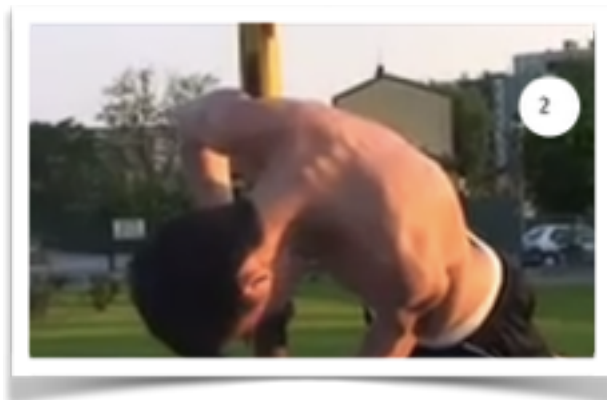
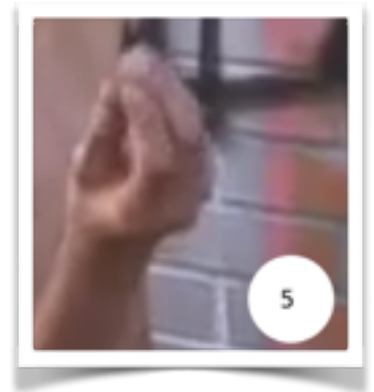
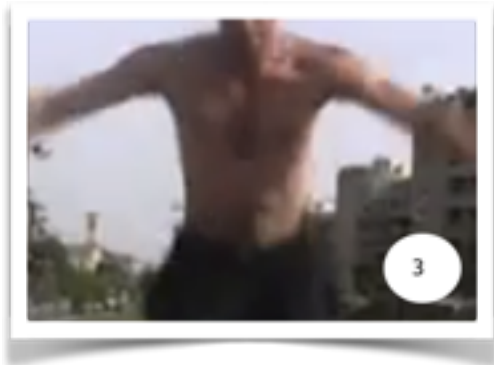
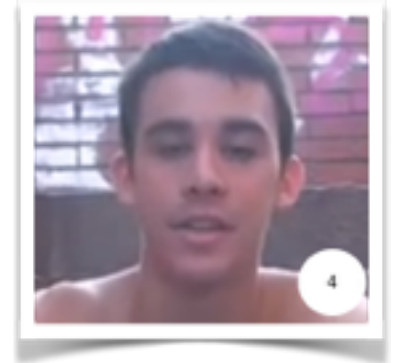
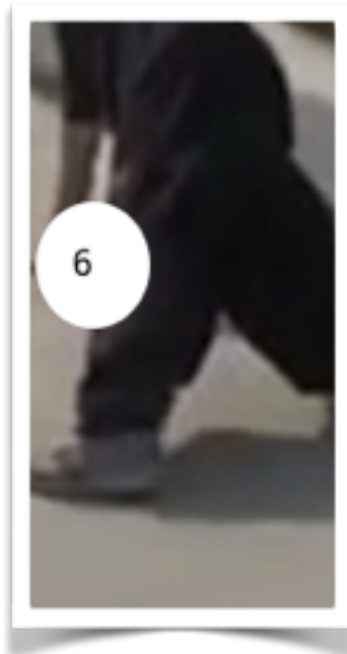
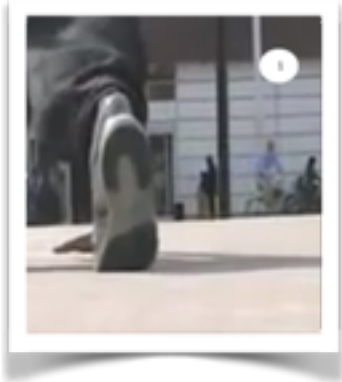
Come si sentono i protagonisti del video quando praticano Parkour?

Dove si pratica questo sport?

Quali caratteristiche si devono avere per fare Parkour?

Come si possono avere maggiori informazioni?

ATTIVITÀ 2: GUARDA LE IMMAGINI DEI PROTAGONISTI MENTRE PRATICANO PARKOUR E PROVA A RICONOSCERE QUALI OSSA SONO COINVOLTE NEGLI ESERCIZI CHE FANNO.



ATTIVITÀ 3: CONFRONTA LE TUE RISPOSTE CON UN COMPAGNO E FAI UNA VERIFICA USANDO IL MANUALE DI SCIENZE.

ATTIVITÀ 4 a e 4b:

4a. Guarda l'immagine e leggi i nomi delle ossa, poi mettili nel posto giusto nella tabella.

Cranio	1	
	2	
	3	
Tronco	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	
Bacino	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
Arto superiore	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
Arto inferiore	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	

4b. Nella parte sinistra della tabella prova a scrivere sotto ogni nome una parola più comune per indicare quella parte del corpo umano e rifletti insieme ai tuoi compagni: perché qui non si usano parole comuni? Perché c'è bisogno di parole così specifiche?